



ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2060 ITALIA
Governatore 2017-2018
Stefano Campanella



ROTARY CLUB TRENTO

Presidente 2017-2018 Antonio Frattari



**ROTARY:
MAKING A
DIFFERENCE**

Bollettino n. 8 del 18 settembre 2017

Anno Rotariano 2017-2018

Redatto da: Alberto Michelotti, Antonio Frattari, Roberto Codroico

PARTECIPAZIONE

Soci Presenti RC Trento

Angelini, Benassi, Cecconi, Chiarkos, Cirolini, Codroico, Conci, Corradini, Dalle Nogare, Dalsasso, Fattinger, Frattari, Fuganti, Lunelli Mauro, Magagnotti, Petroni, Pizzini, Pozzati, Radice, Sartori Matteo, Sartori Renzo, Stefenelli, Tonon.

Ospiti del Club

Gianluca Primon e Martina Zamboni, relatori

Assenti Giustificati

Arreghini, Barbareschi, D'Amico, Hauser, Iannuzzi, Pasini, Quaglino.

Auguri per compleanno a.

Dalsasso: 26/9

Chiarcos: 29/9

Percentuale presenze: 32%

ARGOMENTO DEL GIORNO

Area giovani e adulti.
progetti di vita indipendente.

Relatore: Gianluca Primon dell'Anffas Trento

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Lunedì 25 Settembre 2017

Conviviale GH Trento ore 19:30

“Matera città mondiale della cultura – un viaggio del Rotary”.

Relatori: Antonio Frattari e Roberto Codroico.

Lunedì 2 Ottobre 2017

Conviviale con Partner GH Trento ore 20:00

Visita del Governatore del Distretto 2060
Stefano Campanella

Lunedì 9 Ottobre 2017

Conviviale GH Trento ore 19:30

SailAbility: Progetto di ricerca sperimentale sulla pratica della barca a vela per soggetti con disturbi dello spettro autistico.

Relatori: Gianluca Samarelli e Chiara Cainelli.

Lunedì 13 Ottobre 2017

Risottata al NEST in Via Solferi ore 19:30

Tradizionale “Risottata pro Banco Alimentare”, All'incontro parteciperanno i soci dei Club Trento, Trentino Nord e Valsugana con Partner e invitati.



Comunicazioni del Presidente

✓ Conferme alle conviviali

Come recentemente già segnalato dobbiamo indicare al ristorante il numero dei presenti alla cena entro venerdì sera, **pertanto vi prego di rispondere tutti per tempo**. Evidente la necessità di essere più precisi per i più volte sottolineati problemi organizzativi e di costo.

Abbiamo scelto di indicare sul bollettino la dicitura **“con Partner”** intendendo le nostre Signore e quanti altri, famigliari, ecc. che riteniamo opportuno invitare. Si vuole precisare che l'invito ai Partner è indicato in occasioni particolari, ma questo non impedisce la presenza del Partner, così come eventuali ospiti, a tutte le altre conviviali, anzi sono sempre i benvenuti.

Le percentuali delle presenze alle conviviali sono il risultato di un semplice calcolo del rapporto dei presenti con il numero totale dei soci. Ai presenti vanno aggiunti i “compensati”, cioè coloro che hanno frequentato un altro Rotary Club e consegnato al nostro segretario la relativa cartolina.

Eventi ed Appuntamenti

➤ 32° Venice Marathon 2017 – Domenica 22 ottobre 2017

Ricordiamo a tutti i soci del Distretto 2060 questo importante appuntamento per raggiungere il traguardo della totale eradicazione della Poliomelite nel mondo.

Per tutte le informazioni si veda la locandina allegata.

Programma dei Rotary della Regione

➤ Rotary Club Valsugana.

Mercoledì 20 settembre 2017, Ristorante Prime Rose – Levico , ore 20.00. Conviviale, relatore avv. Gianfranco Mazza, tema: “La professione dell’avvocato nelle Poste Italiane SPA”.

Mercoledì 27 settembre 2017, Ristorante Prime Rose – Levico , ore 20.00, Conviviale, relatore: Pierluigi Bonora – Orchestra Giovanile Trentina.

➤ Rotary Club Riva del Garda.

Lunedì 25 settembre, ore 20.00 Conviviale – Relatore dr. Paolo Gasperi. Tema: Dark Web

Lunedì 2 ottobre 2017, ore 19.15 Caminetto

Lunedì 9 ottobre 2017, No Rotary

➤ Rotary Club Rovereto

Lunedì 25 settembre 2017 No Rotary

Sabato 30 settembre – domenica 1 ottobre, gita a Lienz per gemellaggio.

“Area giovani e adulti: progetti di vita indipendente”

Relatori: Gianluca Primon dell’Anffas Trento e Martina Zanboni

Il Presidente, Antonio Frattari, ha introdotto il tema della serata e presentato i relatori: dott. Gianluca Primon e signorina Martina Zanboni, che alternandosi e con il supporto di alcuni video, hanno chiaramente esposto il lavoro svolto e l’attività di “casa satellite”.

L’Area nasce con l’obiettivo di favorire progetti di Vita Indipendente secondo l’accezione più ampia del termine suggerita dalle linee guida pubblicate dal Ministero del lavoro.

Secondo il documento denominato “Linee guida per la presentazione di progetti sperimentali in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità ” pubblicate dal ministero del lavoro nel 2015, il concetto di vita indipendente rappresenta, per le persone con disabilità intellettiva (DI) e o fisica, la possibilità di vivere la propria vita come qualunque altra persona, prendendo le decisioni riguardanti le proprie scelte con le sole limitazioni che possono incontrare le persone senza disabilità. Non si tratta necessariamente di vivere una vita per conto proprio o dell’idea della semplice autonomia, ma ha a che fare con l’autodeterminazione delle persone con DI, riverberandosi anche sull’ambito familiare della persona interessata. Vita indipendente e libertà di scelta sono strettamente connesse all’inclusione delle persone con DI nella società. Va ricordato come l’articolo 19 della Convenzione ONU (“Vita indipendente ed inclusione nella società”) disponga che gli Stati Parti riconoscono “il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società” (community), con la stessa libertà di scelta delle altre persone, grazie a “misure efficaci ed adeguate al fine di facilitare il pieno godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e la loro piena integrazione e partecipazione nella società”.

A tale scopo viene assicurato anche che “le persone con disabilità abbiano la possibilità di scegliere, su base di uguaglianza con gli altri, il proprio luogo di residenza e dove e con chi vivere e non siano obbligate a vivere in una particolare sistemazione”; che, inoltre, “abbiano accesso ad una serie di servizi a domicilio o residenziali e ad altri servizi sociali di sostegno, compresa l’assistenza personale necessaria per consentire loro di vivere nella società e di inserirsi e impedire che siano isolate o vittime di segregazione”; e che, infine, “i servizi e le strutture sociali destinate a tutta la popolazione siano messe a disposizione, su base di eguaglianza con gli altri, delle persone con disabilità e siano adattate ai loro bisogni”.

È questo il costrutto teorico che guida le azioni messe in campo dall’Area Giovani Adulti e che puntano principalmente a garantire alle persone con DI:

1. Acquisire un ruolo sociale
2. Affinare le capacità relazionali e sociali
3. Promuovere l’autodeterminazione
4. Gestire proficuamente il proprio tempo libero
5. Sostenere i desideri di emancipazione



6. Aumentare le proprie autonomie personali
7. Promuovere processi di auto rappresentanza (self advocacy).

L'Area Giovani e Adulti di Anffas Trentino accoglie anche due progetti sperimentali di residenzialità a bassa soglia denominati Scuola Satellite e Casa Satellite.

Scuola Satellite, come suggerisce il nome stesso, propone un percorso finalizzato all'apprendimento delle competenze necessarie per affrontare una vita in semi-autonomia.

Ha sede in Via della Malpensada, 72 a Trento presso un appartamento Itea dotato di sistemi domotici e composto da due camere, un ampio soggiorno con angolo cucina, un bagno e due balconi.

Attualmente il progetto si rivolge a giovani adulti di età compresa tra 22 e 25 anni, provenienti dalle realtà di Anffas Trentino Onlus, Cresciamo Insieme e Per.La.

È prevista una frequenza di 4 giorni continuativi al mese (da mercoledì alle 16.00 a sabato alle 18.00) per un massimo di 4 ospiti per volta. È sempre garantita la presenza di un educatore nelle ore diurne e di personale volontario la notte.

Sono previsti massimo 5 anni di frequenza e nel corso degli ultimi due, una volta in settimana, il gruppo parteciperà ad una cena o ad una uscita al sabato insieme ai giovani di Casa Satellite. Scuola Satellite, anche grazie all'impiego delle nuove tecnologie, propone un percorso di autonomia abitativa con apprendimenti specifici in:

- preparazione pasti (fare la spesa, cucinare semplici pasti, gestire la dispensa);
- organizzazione dell'agenda giornaliera (sveglia mattutina, rispetto degli impegni giornalieri lavorativi e non, organizzazione di una semplice uscita sul territorio);
- pulizia della casa (pulizia bagno, cucina, camera e spazi comuni - uso della lavastoviglie, della lavatrice, del ferro da stiro, dell'aspirapolvere, dei detersivi);
- condivisione delle regole di vita comunitaria (rispetto degli spazi personali e corretto uso degli spazi comuni, rispetto degli oggetti altrui. Rispetto della puntualità, saper avvisare in caso di ritardo/imprevisto, rispetto delle ore di riposo e degli orari dei pasti comuni);
- gestione delle relazioni (esprimere correttamente emozioni, desideri e disagi, rispettare gli altri e guadagnarsi la loro fiducia, acquisire un atteggiamento collaborativo e di aiuto verso i compagni).

Casa Satellite, è attiva dal 2015 e si pone come naturale prosecuzione del progetto Scuola Satellite; propone un percorso di semi-autonomia abitativa all'interno di un contesto residenziale solidale nell'abitato di Aldeno. Si realizza in un appartamento Itea dotato di sistemi domotici e composto da tre camere, ampio soggiorno con angolo cucina, due bagni e veranda/terrazzo.

Al termine dell'esperienza di Scuola Satellite, l'équipe valutano i livelli di competenza raggiunti dal giovane nelle diverse Aree funzionali, il suo desiderio di proseguire il percorso di emancipazione e, in accordo con la famiglia, l'eventuale passaggio al progetto Casa Satellite. In caso di superamento di un periodo di prova (della durata massima di 6 mesi) verrà proposto l'eventuale inserimento definitivo.

Il progetto prevede un forte coinvolgimento della famiglia attraverso incontri di confronto e verifica, nonché inviti a cene o eventi organizzati dai figli nell'appartamento e nella comunità locale. Anche grazie al massiccio coinvolgimento del volontariato e delle associazioni e degli enti locali, si intendono creare solide reti sociali volte a favorire processi di integrazione e di inclusione sociale nella comunità locale.

Attualmente sono 7 i giovani che, a periodi di durate diverse, risiedono presso Casa Satellite di Aldeno.

Il filmato di Casa Satellite è reperibile all'indirizzo: <http://www.anffas.tn.it/mediateca/item/157-casa-satellite.html>

L'intervento della serata si è concluso con la proiezione del video SUPER GAP, la storia di una super scopa "senza super poteri" che difende il mondo da Mano Carogna, il nemico del nostro mondo che inquina la terra rendendola un posto sporco e puzzolente. È questo il Video che i giovani del GAP, acronimo di Gruppo Ambiente Pulito, usano nelle scuole per sensibilizzare i bambini sull'importanza della difesa dell'ambiente.

Gli stessi giovani che nel tempo libero vanno nei boschi a raccogliere i rifiuti abbandonati da qualche "distratto escursionista" o che ripuliscono i muri della nostra città dalle scritte dimostrando con i fatti che anche le persone con disabilità possono contribuire alla società diventando cittadini attivi.

Al termine della relazione Andrea Radice e Mauro Lunelli hanno chiesto approfondimenti ai relatori che hanno risposto puntualmente alle domande.

Il Presidente ha poi consegnato ai relatori due mini-quadri a ricordo della serata. Il suono della campana ha concluso la serata.



Allegato. 32° Venice Marathon 2017



IL TEMPO CORRE... CORRI AD ISCRIVERTI

IL 22 OTTOBRE E'... A POCHI CHILOMETRI

**“Ogni Club un Runner... ogni Runner un traguardo”
Il Distretto 2060 alla 32^a Venice Marathon 2017
dedicata a: **End Polio Now****

Carissimi tutti, il nostro **Distretto 2060** sarà presente anche quest'anno alla manifestazione podistica internazionale “**Venice Marathon**” che partirà da Strà il prossimo

22 ottobre 2017

Come nelle scorse edizioni, l'impegno dei **Runner** - sia nella corsa che nel *fundraising* – è tutto rivolto a **Run to End Polio**, la raccolta fondi e sensibilizzazione dell'opinione pubblica dedicata al programma più importante della **Rotary Foundation: End Polio Now!**

Tutti i nostri **Rotary Club, Rotaract Club e Interact Club**, possono essere parte attiva della manifestazione tramite i loro **Runner** per contribuire insieme nella lotta finalizzata alla completa e totale eradicazione della poliomielite dal mondo: **chiediamo quindi ad ogni Club del nostro Distretto di sostenere almeno un proprio Runner che lo rappresenti alla 32^a Maratona di Venezia.**

Con l'assistenza della “**Rete del Dono**” valorizzeremo l'adesione dei **Runners** alla causa del Rotary per confermare il 1° posto per raccolta fondi tra le Charity presenti alla **Venice Marathon**: vi è infatti la possibilità di partecipare - oltre che alla **classica 42 Km** - anche ad una **10 Km non competitiva**, facilmente percorribile da molti di noi.

COME FARE

Si tratta di identificare un runner, offrirgli il pettorale e invitarlo a farsi sostenere attraverso una donazione da tutta la sua cerchia sociale. Il Club darà il buon esempio, impegnandosi per primo con una contribuzione minima di 500 euro per **Runner**.

Il Runner correrà con la maglia ufficiale del Rotary per End Polio Now!

NIENTE RUNNER? POTETE AIUTARE UGUALMENTE

Potete far semplicemente confluire la donazione sul **Runner** di un altro Club e magari invitarlo poi ad una vostra conviviale per raccontare la propria esperienza.

Partecipiamo e impegniamoci numerosi!

Vedi la pagina sulla rete del DONO

<https://www.retedeldono.it/it/progetti/rotary-international-distretto-2060/run-to-end-polio-vm2017>

Per qualsiasi informazione rivolgersi a:

Luca Baldan 329 8614498 email: luca@abgassociati.it -
Gianluca Carobene 347 2406467 email: carobene@carobene.com -
Giuliano Bordigato 340 2556825 email: rd.giulianobordigato@gmail.com